

118

GIOVANNI XV. PONT. CXLI. CREATO
del 985. il primo d'Agosto.



GIOVANNI XV. Romano, e figliuolo di Leone prete, e nato nella contrada della Gallina bianca, hauuto che hebbe in sua mano il Pontificato, si accese, di marauiglioso odio contra il Clero, onde fu all'incontro meritamente da lui odiato, e massimamente quando si vedde, che egli posposto l'honore di Dio, e la dignità della sedia Romana, incominciò a compartire tutte le cose humane, & diuine a parenti suoi. Vogliono, che all'hora vn Cometa apparisse, che fu vn presagio della futura calamità; percioche, e fame, e peste si sentì lungo tempo, e Beneuento, & Capua furono da terremoti scosse, e fu creduto, che tutto questo auuenisse per la superbia, & ingordigia del Pontefice, e per lo poco rispetto, che a Dio, e a gli huomini haueua. Egli morì pure finalmente nell'ottauo mese del suo Pontificato, e fu nella Chiesa di S. Pietro sepolto.